

# **SWEetCode**

2023-11-13

# Pianodi progetto

# Componenti del gruppo

Bresolin G.

Campese M.

Ciriolo I.

Dugo A.

Feltrin E.

Michelon R.

Orlandi G.

Università di Padova Ingegneria del Software



# Registro delle versioni

Versione	Data	Responsabile di stesura	Revisore	Dettaglio e motivazioni
v1.0.1	2023 - 11 - 13	Campese M.	Ciriolo I.	Impostazione documen- to, Introduzione, Rischi e loro mitigazione.



## **Indice**

I Introduzione			
	1.1	Scopo del documento	3
	1.2	Scopo del prodotto	3
	1.3	Glossario (da inizializzare )	3
	1.4	Riferimenti	3
		1.4.1 Riferimenti normativi	3
		1.4.2 Riferimenti informativi	3
2	Cal	endario di massima del progetto	4
	2.1	Introduzione	4
3	Stin	na dei costi di realizzazione	4
4	Risc	chi e loro mitigazione	4
	4.1	Rischi personali	5
		4.1.1 Impegni e problemi personali	5
		4.1.2 Problemi fra componenti del gruppo	5
	4.2	Rischi organizzativi	6
		4.2.1 Carico di lavoro distribuito in maniera non equilibrata	6
		4.2.2 Sottostima del tempo necessario per una attività	6
	4.3	Rischi tecnologici	7
5	Pia	nificazione	7
	5.1	Requirements and Technology Baseline	7
	5.2	Product Baseline	7
6	Pre	ventivo	7
7	Cor	nsuntivo	7
8	Ret	rospettiva generale	7
	8.1	Gestione delle risorse	7
		8.1.1 Tempo	7
		8.1.2 Budget	7
	8.2	Aspetti positivi	7
	8.3	Aspetti negativi	7
	8.4	Conclusioni	7

## Sommario

Elenco delle immagini

Elenco dei grafici

Elenco delle tabelle



#### 1 Introduzione

#### 1.1 Scopo del documento

Il documento ha l'obiettivo di definire le risorse da impiegare, le modalità e le tempistiche da seguire per lo svolgimento del progetto. In particolare viene effettuata un'analisi dei rischi attesi, a cui vengono affiancate delle pratiche di mitigazione degli stessi. Si propone inoltre una valutazione dell'efficacia di queste pratiche, così da portare ad eventuali miglioramenti o correzioni delle stesse nel caso in cui non dovessero portare ai risultati desiderati.

Il documento si sviluppa poi nelle sezioni di pianificazione delle attività, indicando preventivo e consuntivo di ogni periodo e infine si conclude con la parte di retrospettiva, in cui vengono analizzate la gestione del tempo e del budget e le pratiche che si sono rivelate più o meno buone nel corso dello svolgimento del progetto.

In aggiunta è necessario specificare che tale documento viene redatto con un approccio incrementale, in maniera tale da poter implementare facilmente dei cambiamenti nel corso del tempo a seconda delle necessità.

#### 1.2 Scopo del prodotto

#### 1.3 Glossario (da inizializzare)

#### 1.4 Riferimenti

#### 1.4.1 Riferimenti normativi

- Regolamento del progetto didattico: https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2023/Dispense/PD2.pdf (Ultimo accesso: 2023 – 11 – 13);
- Norme di progetto v0.4.3;
- Analisi dei requisiti v1.0.1.

#### 1.4.2 Riferimenti informativi

- Glossario v0.0.1 (da creare parallelamente) specificare la versione oppure come risorsa "web" per facilitare la consultazione rapida e agile quindi con data di ultimo accesso?
- Presentazione capitolato: https://www.math.unipd.it/ tullio/IS-1/2023/Progetto/C1.pdf (Ultimo accesso: 2023 – 11 – 13);
- Verbali esterni ed interni;
- Dispense su ciclo di vita del SW: https://www.math.unipd.it/ tullio/IS-1/2023/Dispense/T2.pdf (Ultimo accesso: 2023 – 11 – 13);



 Dispense su gestione di progetto: https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2023/Dispense/T4.pdf (Ultimo accesso: 2023 – 11 – 13).

# 2 Calendario di massima del progetto

#### 2.1 Introduzione

(preventivo della lettera di candidatura e stima completamento lavori sempre della candidatura)

#### 3 Stima dei costi di realizzazione

# 4 Rischi e loro mitigazione

Questa sezione di occupa di analizzare le difficoltà che si possono verificare durante lo svolgimento del progetto e che possono avere influenze sulla pianificazione delle attività, portando a rallentamenti e ostacoli nell'avanzamento.

Per poter individuare e gestire questi rischi, vengono di seguito esaminati e corredati da descrizione, previsione della loro occorrenza e grado di pericolosità e infine da misure di mitigazione degli effetti negativi nel caso si verifichino.

**idee** (L'analisi dei rischi deve essere seguita da "gestione dei rischi" e da "valutazione efficacia delle pratiche di mitigazione" così da portare ad eventuali miglioramenti o correzioni delle stesse se non portano i risultati desiderati.)

Possibile quindi la necessità di una tabella di feedback con seguenti indici:

- 1. l'occorrenza di rischi
- 2. l'attuazione delle misure di mitigazione previste
- 3. la valutazione del loro esito

**Valutazione efficacia delle misure di mitigazione** questa sezione può essere inserita nella sezione 8 di retrospettiva, comunque da segnalare qui dove si possono trovare i feedback.

**Cruscotto** il cruscotto di valutazione permette di individuare facilmente lo stato di completamento delle attività. Esso va aggiornato quanto più spesso possibile perché mandi segnali/notifiche utili per guidare il lavoro futuro, quindi non solo ad ogni rilascio esterno dei prodotti ma ad ogni caricamento in repository di artefatti verificati (per ogni documento?).

Prova tabella orizzontale



ID Rischio	Esempio
Rischio	
Descrizione	
Occorrenza	
Impatto	
Misure di mitigazione	

# 4.1 Rischi personali

## 4.1.1 Impegni e problemi personali

ID Rischio	Esempio
Rischio	Impegni e problemi personali
Descrizione	Ogni componente del team ha impegni esterni e può avere problemi strettamente personali. Questo indica che qualche membro può non essere disponibile in certi momenti.
Occorrenza	Media
Impatto	ALto
Misure di mitigazione	I membri interessati si impegnano ad avvisare tempestivamente il gruppo che per far fronte a tale rischio coprrà l'intervallo non produttivo del componente con una suddivisione omogenea tra i restanti colleghi delle attività rimaste in sospeso. Riuscire a non spostare la <i>milestone</i> è prioritario.

# 4.1.2 Problemi fra componenti del gruppo

ID Rischio	Esempio
Rischio	Problemi fra componenti del gruppo
Descrizione	
Occorrenza	
Impatto	
Misure di mitigazione	

· Carico di lavoro personale eccessivo;



# 4.2 Rischi organizzativi

# 4.2.1 Carico di lavoro distribuito in maniera non equilibrata

ID Rischio	Esempio
Rischio	Carico di lavoro distribuito in maniera non equilibrata
Descrizione	
Occorrenza	
Impatto	
Misure di mitigazione	

### 4.2.2 Sottostima del tempo necessario per una attività

ID Rischio	Esempio
Rischio	Sottostima del tempo necessario per una attività
Descrizione	Il team può andare in contro ad una sottostima del tem- po necessario per il completamento di un requisito o di un' attività.
Occorrenza	Alta
Impatto	Alto
Misure di mitigazione	tale errore di valutazione deve essere reso noto al team nel modo più rapido possibile; chi ha disponibilità di tem- po viene incaricato a fornire assistenza ai colleghi per minimizzare il ritardo nel completamento dell'obiettivo.
ID Rischio	Esempio
Rischio	Stima errata dei costi
Descrizione	
Occorrenza	
Impatto	
Misure di mitigazione	
ID Rischio	Esempio
Rischio	Disponibilità di lavoro non sfruttato
Descrizione	
Occorrenza	
Impatto	
Misure di mitigazione	



- · Carico di lavoro distribuito in modo non equilibrato;
- Modifica requisiti in corso;
- Ritardo di consegna (stima errata delle tempistiche);
- · Stima errata dei costi;
- · Disponibilità di lavoro non sfruttato.

#### 4.3 Rischi tecnologici

- Scarsa esperienza tecnologica;
- Guasti hardware e problematiche software
- Inesperienza con le tecnologie/tool di lavoro

•

#### 5 Pianificazione

**Sprint o Periodi** (descrizione suddivisione periodi in base a cosa? impostare la suddivisione sugli sprint o periodi (11 giorni come la turnazione dei ruoli?).

ho usufruito delle ore di scriba mentre avevo delle ore "libere" nonostante abbia ruolo di verificatore;

## 5.1 Requirements and Technology Baseline

- 5.2 Product Baseline
- 6 Preventivo
- 7 Consuntivo
- 8 Retrospettiva generale
- 8.1 Gestione delle risorse
- 8.1.1 Tempo
- 8.1.2 Budget
- 8.2 Aspetti positivi
- 8.3 Aspetti negativi

pratica del vincolo di un ruolo, può non far sfruttare tutta la disponibilità di lavoro dei componenti, etc.

#### 8.4 Conclusioni